



**PROVINCIA di ROVIGO
AREA PERSONALE E SERVIZI**

Via Ricchieri (detto Celio) n. 10 – 45100 ROVIGO

Tel. 0425386416 – 264 – 418 – 411 email ufficio.concorsi@provincia.rovigo.it

UFFICIO UNICO CONCORSI

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI ISTRUTTORI DI VIGILANZA (AGENTE DI POLIZIA LOCALE) - AREA DEGLI ISTRUTTORI - DI CUI N. 1 POSTO RISERVATO IN FAVORE DEI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE AI SENSI DELL'ART. 1014 E DELL'ART. 678 COMMA 9 DEL D.LGS. N. 66/2010 E SS.MM.II., PRESSO IL COMUNE DI PORTO VIRO (RO).

LA DIRIGENTE

In esecuzione della determinazione n.1077 del 05/08/2026 di approvazione del presente bando;

Visti:

il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. “Testo Unico sull’ordinamento degli Enti Locali”;
il D.P.R. n. 487/1994, così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023;
il D.Lgs. n. 198/2006 e ss.mm.ii. “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”;
il vigente CCNL Funzioni Locali Comparto Regioni ed Autonomie Locali 2019-2021 sottoscritto il 16/11/2022;
l’art. 3, comma 4 bis, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante l’obbligo di adottare misure speciali per le persone con disturbi specifici di apprendimento (DSA);

Vista la Convenzione per lo svolgimento da parte della Provincia di Rovigo della funzione di organizzazione dei concorsi e delle procedure selettive del personale (art.1, comma 88, legge n. 56/2014), sottoscritta tra la Provincia di Rovigo e il Comune di Porto Viro (RO) in data 16/04/2026;

Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026-2028 del Comune di Porto Viro (RO), adottato con delibera di Giunta Comunale n. 49 del 30/03/2026, contenente la sottosezione di “Piano Triennale dei fabbisogni di personale” e successivamente aggiornato con delibera di Giunta Comunale n. 76 del 19/05/2026;

Dato atto che il Comune di Porto Viro (RO) ha attivato la procedura di cui all’art. 34 e 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001, conclusasi con esito negativo;

Dato atto che nella presente procedura non risulta operante la riserva di cui alla legge n. 68/1999;

Precisato che ai sensi dell’art. 1014 e 678 del D.Lgs. n. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all’unità, 1 (uno) dei due posti in concorso è riservato ai volontari delle FF.AA;

Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 3, comma 4 bis, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, nella L. 6 agosto 2021, n. 113, recante l'obbligo di adottare misure speciali per le persone con disturbi specifici di apprendimento (DSA);

Visto il D.L. n. 36 del 30 aprile 2022 convertito, con modificazioni, nella legge n. 79 del 29 giugno 2022, e in particolare l'art. 3 relativo alle procedure di reclutamento del personale nelle pubbliche amministrazioni;

Visto il C.C.N.L. del personale Comparto Funzioni Locali, sottoscritto in data 23/02/2026;

RENDE NOTO

È indetto un concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 2 (due) posti di Istruttori di Vigilanza (Agente di Polizia Locale) – Area degli Istruttori – a tempo pieno e indeterminato, di cui n. 1 posto riservato in favore dei volontari delle Forze Armate, ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678 comma 9 del D.Lg.s n. 66/2010 e ss.mm.ii., presso il Comune di Porto Viro (RO).

Nel caso non vi siano candidati idonei appartenenti a detta categoria, il posto a riserva verrà attribuito secondo l'ordine degli idonei.

Il presente concorso viene indetto dall'Ufficio Concorsi della Provincia di Rovigo, per conto del Comune di Porto Viro (RO), in attuazione della Convenzione per lo svolgimento da parte della Provincia di Rovigo della funzione di organizzazione dei concorsi e delle procedure selettive del personale (art.1, comma 88, legge n. 56/2014).

La graduatoria rimane efficace per la durata prevista dalla legge.

La graduatoria degli idonei potrà essere utilizzata anche dai Comuni aderenti alla “Convenzione tra la Provincia di Rovigo e i Comuni per lo svolgimento della funzione di organizzazione dei concorsi e delle procedure selettive del personale (art. 1, comma 88, legge n. 56/2014), relativa ai Comuni dell'area vasta”.

La rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso il Comune di Porto Viro (RO) dei vincitori della selezione comporta la decadenza dalla graduatoria. La rinuncia ad assunzioni a tempo determinato non comporta la decadenza dalla graduatoria, parimenti non comporta decadenza la rinuncia ad assunzioni a tempo indeterminato, qualora la proposta di assunzione degli idonei provenga dagli altri enti aderenti la convenzione per lo svolgimento da parte della stessa della funzione di organizzazione dei concorsi e delle procedure selettive del personale (art.1, comma 88, legge n. 56/2014).

ART. 1 - DESCRIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE

Il profilo professionale è quello di Agente di Polizia Locale, ascritto all'Area degli Istruttori del C.C.N.L. relativo al Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022.

I compiti relativi al profilo professionale ricercato sono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le caratteristiche delle attività svolte da lavoratori inquadrati nella categoria professionale del posto messo a concorso in base alle Declaratorie – allegato A – del CCNL Comparto Funzioni Locali del 16 Novembre 2022 e al nuovo ordinamento professionale “appartengono a questa area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche”. Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde, inoltre, dei risultati nel proprio contesto di lavoro.

Specifiche professionali:

- conoscenze teoriche esaurienti;
- capacità pratiche necessarie a risolvere problemi di media complessità, in un ambito specializzato di lavoro;
- responsabilità di procedimento o infraprocedimentale, con eventuale responsabilità di coordinare il lavoro dei colleghi.

Sono, altresì, richieste le seguenti **capacità comportamentali**:

- competenze comunicative e relazionali;
- orientamento al risultato;
- lavoro di gruppo;
- problem solving;
- autocontrollo emotivo;
- capacità di gestire lo stress.

Finalità del ruolo e attività caratterizzanti il profilo professionale:

La figura professionale ricercata svolge attività di vigilanza in materia di polizia amministrativa, commerciale, stradale e giudiziaria e di quant'altro afferente alla sicurezza pubblica e urbana nei limiti e nel rispetto delle Leggi e dei Regolamenti.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, svolgerà le seguenti funzioni:

- servizio di polizia stradale e di polizia giudiziaria, in particolare, esercizio delle funzioni di polizia locale indicate dalla legge 07/03/1986, n. 65 e dalle leggi regionali in materia di Polizia Locale;
- cooperazione al mantenimento dell'ordine pubblico nell'ambito delle funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza;
- collaborazione con le forze di Polizia di Stato, nell'ambito delle proprie attribuzioni e secondo le intese e le direttive del Sindaco.

Inoltre, si occuperà di:

- vigilanza sul territorio, polizia stradale, polizia giudiziaria, polizia amministrativa, sanzioni, sicurezza urbana;
- attività di prevenzione, controllo, repressione, informazione e rappresentanza in materia di viabilità, traffico, segnaletica, infortunistica stradale, controllo edilizio, controllo annonario, occupazione suolo pubblico, TSO, protezione civile, polizia amministrativa, polizia giudiziaria, notifiche;
- vigilanza su quanto può rilevare ai fini della sicurezza pubblica, limitatamente agli ambiti di competenza comunale;
- presidio del territorio segnalando eventuali problemi che possano causare pericolo alle persone;
- rilevazione e sviluppo degli incidenti stradali accaduti sul territorio comunale;
- svolgimento di servizi d'ordine e di rappresentanza in occasione di pubbliche funzioni e manifestazioni cittadine;
- assunzione del ruolo di agente di polizia giudiziaria e collaborazione con le forze di Polizia di Stato nei limiti e modi stabiliti dalla legge.

ART. 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento normativo applicato è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale del Comparto Funzioni Locali. Il trattamento economico spettante per l'Area degli Istruttori, si compone di:

- stipendio tabellare annuo lordo;
- indennità di comparto annua lorda;

- tredicesima mensilità;
- ogni altra indennità spettante a norma di legge e dei contratti collettivi.

Le voci stipendiali saranno incrementate con gli eventuali benefici derivanti dai C.C.N.L. sottoscritti e valevoli nel tempo in cui si dispiegherà il rapporto di lavoro.

Il trattamento economico sarà soggetto alle ritenute nella misura di legge. Il soggetto assunto sarà iscritto ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali, secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti degli Enti Locali.

ART. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso da parte dei partecipanti dei seguenti requisiti obbligatori.

REQUISITI GENERALI

- 1. Cittadinanza Italiana**, secondo quanto disposto dall'art. 2 del D.P.C.M. 174/1994;
- 2. Età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;**
- 3. Godimento dei diritti civili e politici.** Per i cittadini non italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- 4. Non essere stati esclusi dall'elettorato attivo;**
- 5. Non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni o per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- 6. Non essere stati dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;**
- 7. Non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.** Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313 devono darne notizia al momento della candidatura precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- 8. di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva ovvero non essere tenuti all'assolvimento di tale obbligo**, a seguito dell'entrata in vigore della legge di sospensione del servizio militare obbligatorio per i candidati di sesso maschile nati dopo il 31/12/1985;
- 9. non essere stato riconosciuto obiettore di coscienza** ovvero, per coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori di coscienza, essere collocati in congedo da almeno cinque anni per aver rinunciato allo status di obiettore di coscienza, presentando apposita dichiarazione irrevocabile presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile che provvede a darne tempestiva comunicazione alla Direzione Generale della Previdenza Militare e della leva ai sensi dell'art. 636, comma 3, del D.Lgs. n. 66/2010 "Codice dell'Amministrazione militare";
- 10. idoneità psico-fisica** alla mansione specifica rispetto al profilo ricercato e all'eventuale rilascio del porto d'armi. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo da parte dell'organo competente alla sorveglianza sanitaria ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, allo scopo di accertare che il vincitore di concorso abbia l'idoneità necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni inerenti al posto, oltre che l'idoneità psico-fisica richiesta per il porto d'arma

d'ordinanza. La mancata presentazione alla visita medica e agli accertamenti sanitari richiesti, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia al posto messo a concorso.

REQUISITI SPECIFICI

I candidati devono obbligatoriamente possedere i seguenti requisiti specifici:

1. possesso del seguente titolo di studio: diploma di scuola secondaria di secondo grado conseguito a seguito di corsi di durata quinquennale, che diano l'accesso ai corsi universitari ovvero analogo titolo conseguito all'estero e riconosciuto in Italia ai sensi della normativa vigente. Per i titoli di studio conseguiti all'estero, è richiesta l'equipollenza del titolo di studio o il riconoscimento del titolo ai fini della partecipazione al presente concorso pubblico (equivalenza) da parte del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi della vigente normativa in materia (art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001). I/le candidati/e che siano in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi/e a partecipare al concorso con riserva. Coloro che risultino vincitrici o vincitori, all'esito della procedura, hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento del titolo di ammissione entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Il modulo per la richiesta di equivalenza è disponibile sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica.

2. Ai sensi dell'art. 5 della L. 65/86, dei requisiti necessari per il conferimento della qualità di Agente di pubblica sicurezza, ovvero:

- godimento dei diritti civili e politici
- non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo
- non essere stati/e sottoposti/e a misura di prevenzione;

3. patente di guida di categoria B (o superiore) non soggetta a provvedimenti di revoca e in corso di validità;

4. disponibilità incondizionata al porto d'armi d'ordinanza e alla conduzione di tutti i veicoli in dotazione al corpo di polizia locale;

5. non trovarsi in condizione di disabilità, nel senso indicato dall'art. 3 comma 4 della L. n. 68/1999 (in quanto il profilo per cui si concorre prevede lo svolgimento di attività e servizi non esclusivamente amministrativi) e di non avere imperfezioni o patologie, ivi inclusa la condizione di "privo della vista" ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 120 del 1991, che siano impeditive dello svolgimento di tutte le mansioni connesse al profilo professionale a bando, compreso il servizio esterno;

6. conoscenza della lingua inglese, secondo quanto previsto dall'articolo 37 del D.Lgs. 165/2001;

7. conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse, secondo quanto previsto dall'articolo 37 del D.Lgs. 165/2001); L'Amministrazione procederà a verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate limitatamente ai candidati che avranno superato la prova orale, fermo restando la facoltà di fare controlli, a campione, sulle dichiarazioni rese dai candidati in qualunque fase della procedura e disporre, quindi, l'esclusione dalla stessa di quei candidati non in possesso dei requisiti previsti dal bando.

Tutti i requisiti generici e specifici sopra indicati devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine del bando di concorso (pena l'esclusione), sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro, fatto salvo quanto previsto per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero.

ART. 4 - RISERVE PREVISTE PER LEGGE E PARITA' DI GENERE

Per quanto riguarda le categorie riservatarie e i titoli di preferenza, si rinvia a quanto disposto dagli artt. 5 e 16 del D.P.R. n. 487/1994 come modificato dal D.P.R. n. 82/2023.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dall'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, opera nel presente bando la riserva di n. 1 posto per i volontari delle FF.AA. Il diritto alla riserva dovrà essere espressamente dichiarato nella domanda di partecipazione; l'omessa dichiarazione esclude il candidato dal beneficio.

La riserva di posti che deriva dalla presente procedura concorsuale a favore degli Operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale e il servizio civile nazionale, ai sensi della Legge n. 74/2023 di conversione del D.L. n. 44/2023 - art. 1, comma 9-bis, per una percentuale pari al 15% dei posti messi a concorso, sarà applicata nelle prossime procedure concorsuali, a seguito della frazione di riserva del posto che viene cumulata ad altre frazioni già originate.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dall'art. 1 del D.P.R. n. 82/2023, il Comune di Porto Viro (RO) garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n.198/2006 e dall'art. 57 del D.Lgs. 165/2001 e a tal fine dichiara:

	N. dipendenti	Quota rappresentatività
Totale dipendenti in servizio al 31/12/2025 Area degli Istruttori	32	100%
Di cui donne	21	65,63 %
Di cui uomini	11	34,38 %

Dato che il differenziale tra i generi è superiore alla percentuale del 30%, si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5 comma 4, lettera o) del medesimo decreto a favore del genere meno rappresentato.

ART. 5 – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente bando è pubblicato sul Portale «*inPA*» - disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it> e sul sito ufficiale della Provincia di Rovigo www.provincia.rovigo.it nella sezione Amministrazione Trasparente sotto sezione “Bandi di concorso”, ai sensi del D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82.

Ai sensi dell' art. 35-ter comma 2 bis del D.lgs n.165/2001, la pubblicazione delle procedure di reclutamento sul sito istituzionale dell' Ente e sul Portale Unico del Reclutamento “*inPA*” esonera la Provincia di Rovigo dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale. La domanda di partecipazione al concorso dovrà avvenire esclusivamente con modalità telematica **entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione sul Portale Unico di Reclutamento “inPA”**,

ENTRO E NON OLTRE LE ORE 23:59 DEL 05/09/2026

autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il format di candidatura raggiungibile dalla rete internet all'indirizzo: [«https://www.inpa.gov.it»](https://www.inpa.gov.it) - previa registrazione del candidato sullo stesso Portale.

Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC). Sono considerate irricevibili le domande di ammissione al concorso prodotte con modalità diverse (es. posta, telefax, posta elettronica, ecc.) da quelle previste nel presente articolo o compilate in modo difforme o incompleto.

Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alle ore 23:59 del giorno successivo non festivo. La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione al concorso è certificata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal

Portale inPA che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. In caso di annullamento della domanda di partecipazione già inviata, il candidato è tenuto a ripresentarla, entro il termine perentorio di presentazione della domanda, effettuando una nuova compilazione ed un nuovo invio. Le domande di partecipazione al concorso annullate non sono prese in considerazione ai fini della selezione.

Ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 487/1994, così come riformato dall'art 3 comma 7 del D.P.R. 82/2023, si prevede la possibilità, per il candidato, di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata, prevedendo, in tal caso, che sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Si precisa che in caso di malfunzionamento, parziale o totale del Portale inPA, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono innanzitutto prendere visione della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>. In caso di problematiche generiche riscontrate durante la compilazione del Cv, come chiaramente indicato nella Faq, è possibile chiedere supporto tramite mail all'indirizzo inpa@funzionepubblica.it, descrivendo il problema riscontrato in maniera più dettagliata possibile.

Per difficoltà nella compilazione della domanda, solo dopo aver letto la guida alla compilazione e relative FAQ di cui sopra, è possibile telefonare al numero 0425/386416-411-418-264 nei seguenti orari:

- mattina: da lunedì a venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00
- pomeriggio: del lunedì e mercoledì, dalle 15.00 alle 17.00.

Sarà necessario essere collegati al Portale e indicare il problema in maniera puntuale, affinché la richiesta di supporto sia gestita al telefono in maniera efficace. Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

La presentazione della domanda on line comporta l'accettazione senza riserve di tutte le condizioni contenute nel presente bando e delle disposizioni che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente risultanti dalle norme regolamentari in vigore e dalle modificazioni che potranno essere apportate in futuro.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003.

I dati dichiarati nella piattaforma di presentazione delle domande sono autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

I candidati, eccetto quelli esclusi, saranno ammessi alla presente procedura "CON RISERVA" di verifica del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione. Le verifiche, anche a campione, potranno essere effettuate in ogni fase della procedura concorsuale anche se successiva allo svolgimento delle prove ed indipendentemente dal loro superamento, procedendo, in caso di vizi sanabili, a richiedere al candidato la regolarizzazione. Il mancato riscontro, entro i termini e con le modalità fissate dall'Amministrazione, comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

ART. 6 - TASSA DI CONCORSO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Per la partecipazione alla selezione è previsto il pagamento della relativa tassa di concorso di Euro 10,00 entro il termine di presentazione della domanda. Il pagamento spontaneo, a favore della

Provincia di Rovigo, deve essere effettuato tramite Mypay collegandosi al seguente link: https://mypay.regione.veneto.it/mypay4/cittadino/ente/P_RO e scegliendo la voce “TASSA DI SELEZIONE” con l’indicazione nella causale di “CODICE CONCORSO_p_RO_5_2026”. La ricevuta del versamento deve essere obbligatoriamente allegata alla domanda, nella sezione “Allegati” del portale inPA.

Fatti salvi i casi di annullamento o revoca della procedura concorsuale, la tassa di concorso, non sarà in alcun modo oggetto di rimborso.

ART. 7 - DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati dovranno allegare alla domanda i seguenti documenti in forma digitale/formato PDF:

1. ricevuta del versamento della tassa di concorso (obbligatorio);
2. Specifiche certificazioni:

I candidati affetti da disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), di cui alla legge n.170/2010 e legge 6 agosto 2021, n. 113, possono presentare richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. **Per poter beneficiare di tali misure si dovrà allegare alla domanda idonea certificazione rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.**

ART. 8 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è formata da due esperti e dal Presidente, individuati e nominati con le modalità ed i criteri stabiliti dall’art. 9 del D.P.R. n. 487/1994 come modificato dal D.P.R. n. 82/2023.

La Commissione esaminatrice è nominata dal Dirigente del Servizio Personale della Provincia di Rovigo. La Commissione provvederà all’espletamento e valutazione delle prove d’esame e alla formazione delle graduatorie secondo le disposizioni dell’art. 35, comma 5 quater del D. Lgs. n. 165/2001.

La Commissione esaminatrice potrà svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

La Commissione potrà essere integrata da un esperto in psicologia del lavoro o in discipline affini con particolare riferimento alla valutazione psico attitudinale e delle competenze trasversali (soft-skills), in possesso di titoli idonei o equipollenti ai sensi della normativa vigente.

ART. 9 - PRESELEZIONE (EVENTUALE)

L’Amministrazione si riserva di procedere, prima delle prove d’esame, alla preselezione qualora il numero delle persone candidate superasse le 100 (cento) unità. L’eventuale preselezione, che non è prova d’esame, consisterà nella somministrazione di test a risposta multipla.

Con avviso pubblicato sul portale “inPA” e sul **sito internet della Provincia di Rovigo** www.provincia.rovigo.it - Sezione “Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso”, almeno quindici giorni prima della data stabilita per l’eventuale prova preselettiva, sono comunicati ai candidati il giorno, ora e luogo in cui si svolgerà la prova nonché le modalità di svolgimento della stessa; tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. La mancata partecipazione alla prova preselettiva nella data e nell’ora di inizio stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l’esclusione dal concorso.

Sono ammessi a sostenere la successiva prova scritta i candidati che abbiano conseguito un punteggio pari a 21/30.

L’ Amministrazione può affidare la predisposizione dei test preselettivi a qualificati istituti pubblici o privati. La prova preselettiva può essere gestita con l’ausilio di società specializzate. La prova

preselettiva può svolgersi mediante l'utilizzo di strumentazione informatica e di tecnologia digitale, anche in sessioni consecutive non contestuali, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti. Durante la prova, i candidati non possono disporre di carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. In caso di violazione di tali disposizioni, la Commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso. L'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova scritta di cui al successivo art. 10 è pubblicato sul portale "inPA" [«https://www.inpa.gov.it»](https://www.inpa.gov.it) e sul sito internet istituzionale della Provincia di Rovigo www.provincia.rovigo.it, sezione "Bandi e Concorsi". Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. I nominativi dei candidati non inclusi nell'elenco pubblicato corrispondono ai partecipanti non ammessi alla prova scritta.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

ART. 10 – PROVE D'ESAME

L'esame consisterà in tre prove, una prova di efficienza fisica, una prova scritta e una prova orale.

PRIMA PROVA: EFFICIENZA FISICA

La prova di efficienza fisica prevederà l'**effettuazione di una corsa** con le seguenti specificità:

- Corsa di 1000 metri da percorrere nel tempo massimo di 6'00" per i candidati di sesso maschile;
- Corsa di 1000 metri da percorrere nel tempo massimo di 7'00" per le candidate di sesso femminile.

I candidati dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di:

- a) idoneo abbigliamento sportivo;
- b) documento di riconoscimento in corso di validità;
- c) certificato di idoneità all'attività sportiva agonistica per l'atletica leggera, conforme al Decreto del Ministero della Sanità del 18/02/1982 e ss.mm.ii. rilasciata da medici appartenenti alla Federazione Medico Sportiva Italiana ovvero da strutture sanitarie pubbliche o private convenzionate che esercitano in tali ambiti in qualità di medici specializzati in medicina dello sport. **La mancata presentazione di detto certificato il giorno dell'espletamento della prova fisica o la presentazione di un certificato non conforme a quanto indicato determinerà la non ammissione del candidato a sostenere la prova e pertanto l'esclusione dalla selezione pubblica.**

La prova si svolgerà in luogo aperto adeguato all'espletamento della stessa, con sede da assegnare con successiva comunicazione ai candidati e si terrà anche in caso di maltempo.

Alla prova di efficienza fisica non verrà attribuito alcun punteggio ai fini della valutazione finale, ma verrà espresso un giudizio di idoneità o non idoneità. Soltanto i candidati risultati idonei alla prova di efficienza fisica saranno ammessi alla successiva prova scritta.

I candidati che non si presentino, per qualsiasi motivo, a sostenere la prova di efficienza fisica, saranno considerati rinunciatari e pertanto non potranno partecipare alla successiva prova.

SECONDA PROVA: PROVA SCRITTA

La prova scritta potrà consistere nella redazione di un elaborato e/o nella risoluzione di quesiti a risposta sintetica e/o a risposta aperta, e/o nella risoluzione di quesiti a risposta multipla, e/o nella soluzione di un caso a carattere teorico pratico, e/o nella redazione di schemi di atti amministrativi e/o nella simulazione/risoluzione di casi pratici o nell'esame di specifiche tematiche gestionali, con riferimento alle materie indicate nel programma di esame.

I candidati che nella prova scritta non conseguiranno il punteggio minimo di 21/30, non saranno ammessi alla prova orale.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale è comunicato ai candidati attraverso il portale "inPA": «<https://www.inpa.gov.it>» e sul sito internet istituzionale della Provincia di Rovigo www.provincia.rovigo.it, sezione "Bandi e Concorsi".

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

TERZA PROVA: PROVA ORALE

La prova orale consisterà in un colloquio interdisciplinare finalizzato ad approfondire le conoscenze, capacità professionali vertenti sulle materie del programma d'esame, nonché le attitudini e le competenze in relazione al profilo da ricoprire.

Per i candidati cittadini stranieri verrà accertata l'adequata conoscenza della lingua italiana.

La prova orale si intenderà superata con una votazione di almeno 21/30.

MATERIE DI ESAME

Le prove d'esame verteranno sulle seguenti materie:

- Codice della strada e relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione;
- Nozioni in materia di Depenalizzazione e Sistema sanzionatorio amministrativo (L. 689/81);
- elementi di diritto costituzionale;
- Nozioni di diritto amministrativo, con particolare riferimento alle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi (L. 241/1990 e s.m.i.);
- Nozioni sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 18.8.2000 n. 267e ss.mm.ii.) con particolare riferimento alla struttura organizzativa e alle competenze del Comune;
- Procedura Penale, con particolare riferimento alla parte generale e ai reati contro la Pubblica Amministrazione, la persona e il patrimonio;
- Procedura penale con particolare riferimento all'attività della Polizia Giudiziaria;
- Infortunistica stradale;
- Elementi normativi in materia di polizia commerciale, edilizia, amministrativa e ambientale;
- Nozioni in materia di trattamento sanitario obbligatorio e accertamento sanitario obbligatorio;
- Normativa in tema di Polizia Locale e sicurezza urbana: i "*decreti sicurezza*";
- Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale e legge regionale 9 agosto 1988, n. 40 "Norme in materia di polizia locale";
- Obblighi dei dipendenti e relativo codice di comportamento;
- Elementi in materia di responsabilità dei dipendenti pubblici;
- Normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione;
- Nozioni di Legislazione in materia di tutela della privacy;
- Redazione atti amministrativi;
- Utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e conoscenza della lingua inglese ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 165/2001.

Alla prima riunione la Commissione esaminatrice stabilirà i criteri di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nel relativo verbale, al fine di assegnare i punteggi attribuiti nelle singole prove. Detti criteri di valutazione saranno tempestivamente pubblicati nel sito web istituzionale della Provincia di Rovigo www.provincia.rovigo.it nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso e comunicati ai concorrenti nella stessa data della prova prima del suo inizio.

ART. 11 - VALUTAZIONE DELLE PROVE

Come previsto all'art 10 del presente bando, alla prova di efficienza fisica non verrà attribuito alcun punteggio ai fini della valutazione finale ma verrà espresso un giudizio di idoneità o non idoneità. In caso di inidoneità, il candidato non sarà ammesso alle successive prove.

Le prove d'esame verranno valutate in trentesimi:

Prova scritta max 30 punti

Prova orale max 30 punti.

per complessivi: max 60 punti.

L'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse svolto durante la prova scritta e/o la prova orale comporterà esclusivamente un giudizio di idoneità e non concorrerà alla formazione del voto finale di merito.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge n. 127/97, come modificato dall'art. 2, comma 9, della Legge 16/6/1998, n. 191, se due o più candidati ottengono pari punteggio, a conclusione delle operazioni delle prove d'esame e considerate le preferenze di cui all'articolo 5 del D.P.R. n. 487/1994, è preferito il candidato più giovane d'età.

ART. 12 - CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME

Il diario delle prove, data, orario e luogo di svolgimento e l'eventuale convocazione ad una prova successiva, così come qualunque variazione saranno comunicati ai candidati mediante avviso pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul portale di reclutamento InPA <https://www.inpa.gov.it> e sul sito istituzionale della Provincia di Rovigo all'indirizzo nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso" **almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove stesse**, ai sensi dell'art. 4 comma 6 del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii. Sarà cura dei candidati, pertanto, prenderne visione.

I candidati ammessi a sostenere le prove d'esame dovranno presentarsi nella sede muniti di valido documento di riconoscimento, pena l'esclusione dal concorso.

La mancata presentazione dei candidati nei giorni, ore e luoghi stabiliti per le prove d'esame verrà considerata rinuncia al concorso.

L'Amministrazione assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Le candidate interessate dovranno fare richiesta scritta tramite pec, almeno cinque giorni prima della data prefissata per la prova, al seguente indirizzo ufficio.archivio@pec.provincia.rovigo.it, con l'indicazione del CODICE CONCORSO_p_RO_5_2026, la quale sarà valutata dalla Commissione esaminatrice.

ART. 13 - GRADUATORIA GENERALE DI MERITO

Il punteggio finale attribuito in graduatoria sarà determinato in base alla votazione complessiva data dalla somma del punteggio conseguito nella prova scritta e dalla votazione conseguita nella prova orale, con esclusione del punteggio ottenuto nella prova preselettiva, ove effettuata.

Espletate le prove del concorso, la Commissione provvederà alla formazione delle graduatorie secondo le disposizioni dell'art. 35, comma 5 quater del D.Lgs. n. 165/2001. Le graduatorie così formate, verranno trasmesse al Dirigente dell'Area Personale e Servizi della Provincia di Rovigo, per l'approvazione della graduatoria finale, secondo le disposizioni del D.P.R. n. 487/94, come riformato dal D.P.R. n. 82/2023.

L'atto di approvazione della graduatoria verrà pubblicato nel portale "inPA": [«https://www.inpa.gov.it»](https://www.inpa.gov.it), e nel sito istituzionale della Provincia di Rovigo in "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso".

Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

I nominativi dei candidati non inclusi nella graduatoria finale di merito pubblicata, corrispondono ai candidati non idonei.

La graduatoria definitiva rimane valida dalla data di pubblicazione nel sito istituzionale della Provincia di Rovigo in “Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso” e nel portale “InPa” per il termine stabilito dalla legge pro tempore vigente.

ART. 14 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'Ufficio concorsi della Provincia di Rovigo rimette all'Amministrazione interessata, come sopra individuata, tutta la documentazione (graduatoria finale, domanda di partecipazione ecc..) e il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Ente di assegnazione, a mezzo di posta elettronica certificata inviata all'indirizzo dichiarato in sede di presentazione della domanda, o tramite altra forma di comunicazione, a presentare la documentazione di rito; successivamente l'Amministrazione procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro. Il vincitore che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito dal Comune di Porto Viro (RO) decadrà dall'assunzione.

La stipulazione del contratto di lavoro individuale e la presa in servizio sono in ogni caso subordinati:

- a) alle disposizioni di legge vigenti al momento dell'assunzione, nonché alle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione;
- b) al comprovato possesso dei requisiti richiesti dal bando di selezione per l'ammissione.

ART. 15 - ACCESSO AGLI ATTI DEL CONCORSO

L'accesso alla documentazione attinente i lavori concorsuali è consentito in relazione alla conclusione delle varie fasi del procedimento, ai cui fini gli atti stessi sono preordinati, e comunque potrà avvenire secondo quanto previsto in materia dalla legge.

L'Amministrazione potrà anche disporre il differimento dell'accesso, al fine di assicurare la riservatezza dei lavori della Commissione, la tutela dell'anonimato e la speditezza delle operazioni concorsuali.

ART. 16 - PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO

Il presente bando viene pubblicato per trenta giorni consecutivi sul Portale del reclutamento inPA, disponibile all'indirizzo www.inpa.gov.it. È altresì pubblicato sul sito istituzionale della Provincia di Rovigo www.provincia.rovigo.it nella sezione “Amministrazione trasparente”, sottosezione “Bandi di concorso”. Tutte le comunicazioni inerenti il presente concorso saranno pubblicate sul Portale del reclutamento inPA e sul sito internet della Provincia di Rovigo alla predetta sezione.

Le sopra descritte forme di informazione e di pubblicità costituiscono notifica ad ogni effetto di legge e sostituiscono ogni altro tipo di comunicazione ai candidati, fatte salve le eventuali comunicazioni strettamente personali.

ART. 17 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679), la Provincia di Rovigo, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità, prescritti dal GDPR e delle disposizioni normative, comunitarie, statali e regionali di settore, procederà al trattamento - ovvero alla raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, estrazione, consultazione, utilizzo, comunicazione, raffronto, interconnessione e cancellazione - dei dati personali dei candidati per le seguenti finalità:
- gestione di tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale/procedura di mobilità, in particolare per la verifica del possesso dei requisiti di ammissione e per la valutazione dei titoli;

- in caso di successiva instaurazione del rapporto di lavoro, i dati saranno trattati per le finalità inerenti la gestione del rapporto di lavoro.

I dati saranno comunicati a terzi Enti Locali solo nel caso di condivisione della graduatoria, ed entro i limiti temporali di vigenza della stessa.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla procedura stessa.

Titolare del trattamento è la Provincia di Rovigo - Via L. Ricchieri detto Celio, 10 45100 (RO)

mail: privacy@provincia.rovigo.it - pec: ufficio.archivio@pec.provincia.rovigo.it tel: 0425 386111.

Responsabile Sicurezza dei Dati: L'Ente ha nominato un RPD (Data Protection Officer) contattabile a: dpo@provincia.rovigo.it.

Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali e l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 679/2016, si rinvia all'informativa pubblicata sul sito istituzionale www.provincia.rovigo.it in "Amministrazione Trasparente" - "Bandi di concorso".

ART. 18 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso non vincola in alcun modo la Provincia di Rovigo, che si riserva, qualora ne ravvisi la necessità, di prorogare o riaprire i termini per la presentazione delle domande, nonché di revocare la selezione.

La partecipazione alla selezione obbliga il candidato all'accettazione incondizionata delle disposizioni previste nel presente bando.

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001. Il termine "candidato" utilizzato nel presente avviso si riferisce all'uno e all'altro sesso.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Romina Torruti dell'Area Personale e Servizi – Servizio Personale.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Personale della Provincia di Rovigo: tel. 0425/386416-418-264-265-411, email ufficio.concorsi@provincia.rovigo.it

LA DIRIGENTE
AREA PERSONALE E SERVIZI
Dott.ssa Serenella Barbon *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del D. Lgs. n. 82/2005